

SOLIDARIETÀ SENZA FINE

# Campo lavoro, raccolti oltre 123mila euro

*La fetta più grande andrà alle suore di Sant'Onofrio ad Apucarana in Brasile*

di Simone Mascia

**RIMINI.** A distanza di un mese e mezzo, i conti sono terminati e i numeri parlano chiaro: superando ogni più rosea aspettativa, la 28ma edizione del Campo lavoro missionario, svoltasi il 5 e 6 aprile scorso, ha portato a una raccolta di 123.620 euro, con un clamoroso più 50% rispetto agli 83.000 dell'anno scorso.

Un nuovo record, ottenuto grazie all'estenuante lavoro delle migliaia di volontari impegnate nei tre centri raccolta di Rimini, Bellaria e Riccione, dove sono stati incassati rispettivamente 66.667, 36.241 e 20.712 euro. Fondamentale è stato l'apporto arrivato dal recupero rottami, che ha fatto registrare introiti per oltre 60.000 euro: 283 tonnellate di ferro e

altri metalli, 115 di indumenti usati, 65 di carta e 35 di carta. La vendita dei materiali di riciclo, è risultato così la voce più fruttuosa, seguita dai 34.000 euro ricavati dai mercatini dell'usato, sui cui banconi sono finite le migliaia di giocattoli, bici, elettrodomestici, computer, libri, vestiti e i più disparati oggetti messi a disposizione grazie alla generosità dei tanti donatori. Inoltre, ha contribuito in maniera consistente il grande successo riscosso, quest'anno, dalla lotteria legata al Campo lavoro, nella quale sono stati venduti 28.454 biglietti - oltre 3.000 in più rispetto al 2007 -, capaci di raccogliere 13.000 euro. Tra le altre entrate, infine, sono da registrare gli 11.000 euro

dati da Hera come compenso ai volontari, che hanno smaltito nei due giorni di beneficenza 520 tonnellate di rifiuti, i 9.000 euro derivati da attività collaterali e i 7.000 euro frutto della vendita di fiori. Le suore di Sant'Onofrio, ad Apucarana, in Brasile, riceveranno la fetta più

**Introiti raddoppiati  
rispetto all'edizione  
dello scorso anno**

consistente: 25.000 euro per la costruzione di una casa di accoglienze per le tante mam-

me adolescenti del posto. La missione di padre Gattei, in Nuova Papua Guinea, invece, riceverà 22.000 euro per garantirsi delle adeguate riserve di acqua potabile. Don Vaccarini, in Albania, e Marinella Pesaresi, in Zimbabwe, riceveranno 20.000 euro a testa per portare avanti i loro progetti di solidarietà per le popolazioni locali; mentre altri 18.000 euro saranno destinati alla casa famiglia brasiliana dell'associazione Papa Giovanni XXIII, nella quale sono accolti i bimbi in condizioni di estrema povertà. Infine, altri 18.600 euro saranno ripartiti tra centri di educazione infantile, istituti per portatori di handicap e diverse missioni sparse per il mondo.



La raccolta durante il campo lavoro 2008

**Corriere**

VENERDÌ 23 MAGGIO 2008